

Data:
martedì 11.11.2014

CORRIERE FIORENTINO

Estratto da Pagina:
1-9

AEROPORTO PRATO FA RICORSO AL TAR

Biffoni amaro su Peretola: non contiamo

di **Giorgio Bernardini**

PRATO Il Comune di Prato ha deciso di fare ricorso al Tar contro l'ampliamento dell'aeroporto Vespucci di Firenze e presto lo presenterà. L'amaro del sindaco Matteo Biffoni: «È una sconfitta politica della città».

a pagina **9**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
martedì 11.11.2014

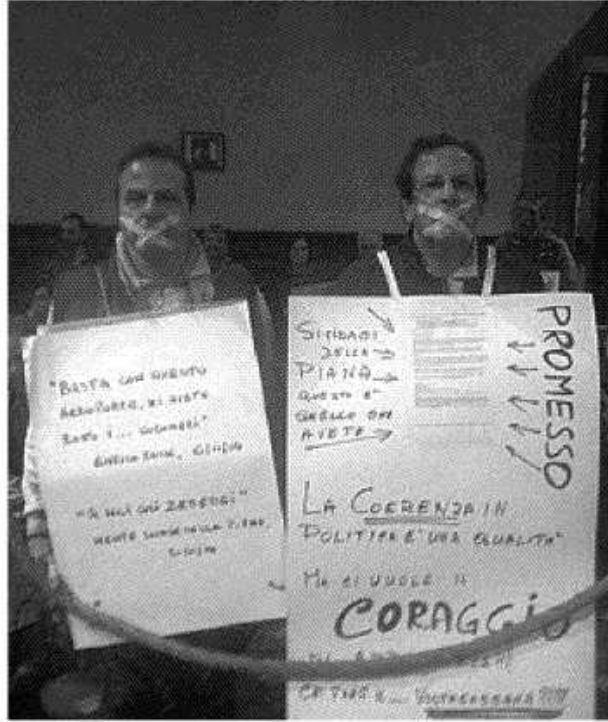
CORRIERE FIORENTINO

Estratto da Pagina:
1-9

Prato, ricorso al Tar contro l'aeroporto L'amarezza di Biffoni: sconfitta politica

Il sindaco: assenti nelle sedi che contano. Striscione in Consiglio: volare ma da Pisa

PRATO Il Comune di Prato presenterà ricorso al Tar contro l'ampliamento alla pista di Peretola. Tuttavia, il sindaco Matteo Biffoni, spiega al Consiglio comunale (riunito ieri appositamente e in via straordinaria per discutere il tema) che si tratta di «una sconfitta politica della città». Perché la strada giudiziaria non colma «la mancanza di Prato ai tavoli dove si decide», chiarisce. Dunque sì al ricorso, ma con una quota di rassegnazione, che è la chiave di questa sofferta decisione. Il «no» trasversale di Prato alla nuova pista, ribadito da (quasi) tutte le forze politiche nella recente campagna elettorale cittadina, era cosa nota. La novità è rappresentata dal fatto che Biffoni, in qualche modo, prefigura per la prima volta i contorni della possibilità concreta di una sconfitta. E individua le responsabilità: «Se siamo arrivati a questo punto — ha detto — è colpa della politica pratese incapace di entrare davvero nei meccanismi decisionali». Quei meccanismi che hanno condotto, non più tardi della scorsa settimana, all'illustrazione del «masterplan» del nuovo aeroporto a Firenze. In quell'occasione Prato e i Comuni della piana non erano stati nemmeno nominati. Biffoni si mette esplicitamente nella mischia di quella «politica cittadina che ha fallito l'appuntamen-



to con il dibattito nelle sedi che contano». Ma implicitamente attribuisce un peso significativo di questa debacle alla precedente amministrazione comunale di centrodestra, guidata da Roberto Cenni, che ha governato cinque anni.

La seduta del Consiglio ha visto intervenire tutte le forze politiche: i consiglieri del Pd

hanno dato mandato al sindaco di fare il possibile per scongiurare il rischio della costruzione della pista. I consiglieri 5 Stelle hanno invece attribuito la responsabilità dell'incapacità di opporsi alla scelta proprio ai democratici, raccogliendo l'ovazione di alcuni cittadini che tra il pubblico manifestavano con striscioni (fra i tanti,

anche «volare sì, ma da Pisa») e bocche incrostate. Oltre ai due consiglieri regionali pratesi, Fabrizio Mattei e Rudi Russo (entrambi Pd), al dibattito hanno partecipato anche i rappresentanti delle categorie economiche di Prato. Fra questi, diversi — come Rete Imprese e Confindustria — hanno posto l'accento sull'esigenza di «valutare le opportunità positive della costruzione di una nuova pista aeroportuale anche per il territorio pratese».

Alla fine, Biffoni ha tirato le somme, palesando che la scelta di andare in tribunale è «necessaria» anche se «forse, a questo punto, la meno produttiva». E se ci fossero ancora dubbi sul suo scetticismo, sarebbe sufficiente la metafora calcistica che il sindaco ha scelto. Da consumato tifoso del Prato, Biffoni ha detto che la battaglia (contro Firenze e contro la Regione) assomiglia ora «alla partita dei giorni scorsi fra Prato e Pistoiese, dove è difficile recuperare perché siamo partiti molto male». Effettivamente in quell'incontro il Prato ha preso due gol già nel primo tempo. Quel che il sindaco non ha aggiunto è che, pur giocando bene la seconda parte del match, la sua squadra è riuscita a fare un solo gol. E alla fine ha perso.

Giorgio Bernardini
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dubbioso
Il sindaco Matteo Biffoni ha accettato di presentare ricorso al Tar

contro l'allungamento della pista di Peretola ma parla di una sconfitta. Ieri, durante il Consiglio comunale sull'aeroporto, il pubblico ha dimostrato con bocche cucite e cartelli